

MIN m. 10

\*\* Per impianti fino a 500.000 Kcal/h. alla base del camino devono essere predisposti due fori allineati sull'asse del camino stesso: uno del  $\varnothing$  di mm. 50 ed uno del  $\varnothing$  di mm. 20 con chiusura metallica. I fori da 80 mm. devono trovarsi in un tratto rettilineo di canna fumaria ed a distanza non inferiore a 5 volte la dimensione minima della sezione retta interna da qualunque cambiamento di direzione o sezione.

\*\* Una targa ben visibile applicata in modo inamovibile sulla piastra frontale o su altro elemento fisso della caldaia deve riportare la massima potenzialità del focolare nonché la natura e il tipo di combustibile da bruciare.

\*\* La caldaia deve essere dotata di foro spia per mezzo del quale sia possibile vedere direttamente la fiamma.

\*\* Una targa ben visibile applicata in modo inamovibile sul corpo del bruciatore deve riportare la massima potenzialità del bruciatore in relazione al tipo e alle caratteristiche del combustibile da bruciare.

\*\* Le bocche dei camini devono risultare più alte di almeno 1 mt. rispetto al colmo dei tetti ed a qualunque ostacolo o struttura distante meno di 10 mt.

\*\* Le strutture verticali ed orizzontali del locale serbatoio e del locale caldaia devono presentare una resistenza al fuoco di almeno 120 minuti primi.

\*\* Il vano di accesso del locale serbatoio deve avere la soglia di altezza tale, all'interno del locale, onde costituire il locale stesso bacino di contenimento di volume uguale alla capacità geometrica del serbatoio. Non deve sussistere alcuna comunicazione fra il locale del deposito ed altro ambiente.

\* Tubo di sfiato: deve avere il diametro interno almeno uguale a metà del diametro del tubo di carico e comunque non inferiore a 25 mm. Deve sfociare ad altezza non inferiore a m. 2,50 dal praticabile e lontano da finestre e porte per almeno m. 1,50. *Con rete passifera*

\* Tubo di carico: metallico, fissato saldamente al serbatoio ed avente l'estremità libera in chiusura interrata o alloggiata in nicchia ricavata nel muro perimetrale dell'edificio o comunque ubicata in modo da evitare che il combustibile, in caso di spargimento, invada locali sottostanti.

\* I serbatoi per gasolio devono essere in lamiera. Per olio combustibile possono essere anche in calcestruzzo armato. Essi devono essere ermeticamente chiusi.

MIN m. 2,50

\* Aerazione locale serbatoio: deve avvenire direttamente dall'esterno mediante una o più aperture libere o munite di inferriate, avente sezione netta non inferiore a 1/30 della superficie in pianta del locale se aperti su spazi scoperti e non inferiore a 1/20 se aperti su intercapedini, chiostrine o simili. Non sono ammessi canali d'aerazione di qualunque tipo.

\*\* Sulle pareti dei canali da fumo devono essere previsti due fori: uno del  $\varnothing$  di mm. 50 ed uno del  $\varnothing$  di mm. 80 con relativa chiusura metallica (per la posizione dei fori da mm. 80 vale quanto prescritto per i fori sul camino)

\* Aerazione locale caldaia: deve avvenire direttamente dall'esterno mediante una o più aperture libere o munite di inferriate aventi sezione netta non inferiore ad 1/10 della superficie in pianta del locale con un minimo di mq. 1. Sono vietati i serramenti che possono ostacolare, se chiusi, il passaggio dell'aria attraverso le aperture di aerazione.

\*\* Un foro del  $\varnothing$  di mm. 50 con chiusura metallica (per il rilevamento della temperatura dei fumi) deve essere disposto sul tratto terminale del raccordo del generatore. La temperatura dei fumi all'uscita dell'apparecchio non deve risultare inferiore a 160°C a regime ed a 2/3 della massima potenzialità.

\*\* Nei canali da fumo dovrà essere inserito un registro qualora gli apparecchi di cui fanno parte i localari non possiedono dispositivi per la regolazione del tiraggio.

\*\* Al piede del tratto ascendente del camino deve essere costituita una camera di raccolta con sportello di chiusura a tenuta d'aria e doppia parete metallica per la facile estrazione dei depositi. Identici sportelli dovranno essere previsti sui canali da fumo ogni 10 m. ed a ogni testata di tratto rettilineo.

MIN m. 0,2

\* L'alimentazione del bruciatore può avvenire per aspirazione, per gravità o per circolazione forzata.

\*\* Organo che consenta di eseguire facilmente prelievi di campione di combustibile.

\*\* Le tubazioni devono essere metalliche rigide e solidamente fissate.

\*\* Il filtro deve essere interamente metallico e ubicato in modo tale che la pulizia ne risulta agevole.

\*\* I tubi flessibili devono essere incombustibili ed a perfetta tenuta sotto una pressione di prova non inferiore a 4 Atm.

\* La soglia della porta del locale caldaia deve essere rialzata di almeno 20 cm. rispetto al pavimento del locale. Le porte dei locali caldaia devono essere incombuste e munite di congegno di autochiusura. Quelle che si aprono verso locali interni devono anche essere a prova di fumo.

\* Organo di intercettazione a chiusura rapida e comandabile a distanza dall'esterno dei locali serbatoio e caldaia.

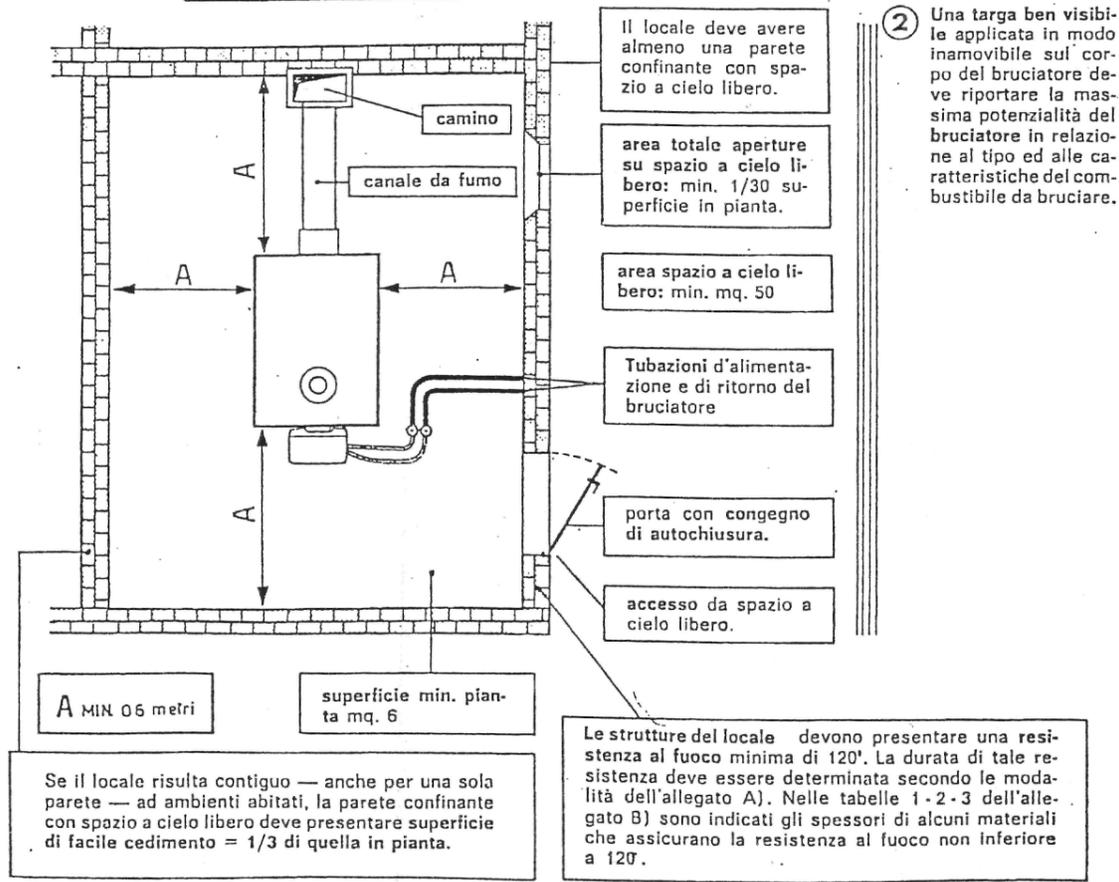
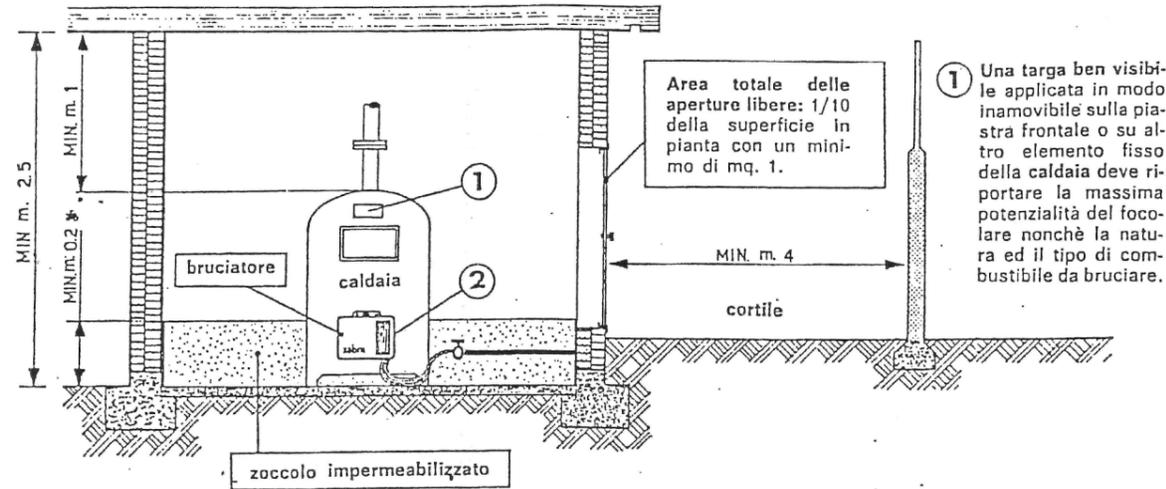
\* Dispositivo atto ad interrompere, in fase di carico, il flusso del combustibile allorché si raggiunga il 90% della capacità geometrica del serbatoio.

\* Dispositivo automatico di intercettazione (es.: elettrovalvola) che consenta il passaggio del combustibile soltanto durante il funzionamento del bruciatore. Tale dispositivo deve essere inserito all'esterno del locale caldaia.

\* Norme transitorie relative alla circolare n. 40 del 28-5-68 del Ministero dell'Interno.

\*\* Prescrizioni del regolamento per l'esecuzione della legge 13-7-66 n. 615 contro l'inquinamento atmosferico.





**LOCALE CALDAIA**

Accesso e comunicazioni. Il locale non deve avere comunicazione con altri destinati ad uso diverso. In fabbricati destinati a collettività, a pubblico spettacolo ed a particolari usi (come pure le abitazioni civili di altezza in gronda superiore a 24 mt.), l'accesso deve realizzarsi da spazi a cielo scoperto. Negli altri fabbricati l'accesso può realizzarsi anche attraverso disimpegno con lato attestato verso spazio a cielo scoperto e con aperture, prive di serramento, di superficie non inferiore a 2 mq. Se il disimpegno non è attestato su spazio a cielo libero, oppure non è possibile realizzare una adeguata superficie di aerazione, questa può essere ottenuta mediante condotto in materiale incombustibile sfocante al di sopra del fabbricato: esso deve essere colibentato se attraversa altro locale e deve avere una sezione minima di mq. 0,25 nel caso che il disimpegno sia privo di altre superfici di aerazione; la sezione può essere ridotta a mq. 0,12 ove l'apertura di disimpegno non raggiunga 2 mq. ma non sia inferiore a 0,50 mq.

